

Calendario Liturgico dell'Unità Pastorale

<p>DOMENICA 12 APRILE bianco</p> <p>DOMENICA DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE Liturgia delle ore propria</p> <p>At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35) Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo</p>	<p>S.Messa: def. Maristella deff. Michele, Maria, Donata, Antonio</p>
<p>LUNEDI' 13 APRILE bianco</p> <p>OTTAVA DI PASQUA Liturgia delle ore propria</p> <p>At 2,14.22-33; Sal 15; Mt 28,8-15 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio</p>	<p>S.Messa: Intenzione particolare def. Bacci Ilaria def. Abdon T. deff. fam. Tirabassi</p>
<p>MARTEDI' 14 APRILE bianco</p> <p>OTTAVA DI PASQUA Liturgia delle ore propria</p> <p>At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18 Dell'amore del Signore è piena la terra</p>	<p>S.Messa: def. Franz Bertani deff. Alfredo e Laura deff. Francesco e Maria</p>
<p>MERCOLEDI' 15 APRILE bianco</p> <p>OTTAVA DI PASQUA Liturgia delle ore propria</p> <p>At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore</p>	<p>S.Messa: deff. Chiara, Nello e Laura deff. Mimma e Umberto deff. Stefano e Mimma</p>
<p>GIOVEDI' 16 APRILE bianco</p> <p>OTTAVA DI PASQUA Liturgia delle ore propria</p> <p>At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!</p>	<p>S.Messa: def. Tina Spaggiari def. Tito F.</p>
<p>VENERDI' 17 APRILE bianco</p> <p>OTTAVA DI PASQUA Liturgia delle ore propria</p> <p>At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14 La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo</p>	<p>S.Messa: def. Sandra C.</p>
<p>SABATO 18 APRILE bianco</p> <p>OTTAVA DI PASQUA Liturgia delle ore propria</p> <p>At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15 Ti rendo grazie, Signore, perchè mi hai risposto</p>	<p>S.Messa: deff. Nicola, Teresa, Rosa def. Luisa Ferrari</p>
<p>DOMENICA 19 APRILE bianco</p> <p>II DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore propria</p> <p>At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perchè è buono: il suo amore è per sempre</p>	<p>S.Messa: def. Maria Chiara deff. Francesco, Calogera, Maria, Accursia, Antonino, Giuseppa deff. Secondo e Faustina</p>
<p>Orari S.Messe</p> <p>Feriale: a <u>S. Ilario</u> 6:30 (escluso sabato) 19:00 (mar-gioi-sab) Prefestivo: 19:00 a <u>Calerno</u> 19:00 (lun-merc-ven) - 9:00 (sabato)</p> <p>Festivo: 8:00 - 10:15 - 19:00 a S. Ilario 9:00 - 11:30 a Calerno</p> <p>Vespri festivi 18:00 a S. Ilario</p>	

Redazione: Alessandro Pighini Giuseppe Poli Ettore Pecchini
 notiziario@parrocchiasantilario.it

interamente realizzato con software Open Source

ALL'OMBRA DEL CAMPANILE

notizie dall'Unità Pastorale
di Calerno e Sant'Ilario

N°496 Anno XII
12.04.2020

PREGHIERA DI PASQUA



“Risorgi Gesù nell’oggi di questa nostra
umanità, afflitta da questo terribile virus
mortale, che ha limitato la nostra vita, ma non ha
condizionato la nostra fede e la nostra speranza in Te.

Ridonaci la gioia di fare Pasqua, nello stesso modo con la quale l’hai celebrata Tu, con tutti discepoli nell’ultima cena, intorno alla mensa del pane e del vino dell’amore che si fa diaconia, con il dono totale della vita. Nella nostra sofferenza di questi terribili giorni, senza il contatto con l’eucaristia, la penitenza e la vicinanza dei fratelli, abbiamo compreso l’importanza dell’essere con Te sempre, mediante i segni sacramentali da Te istituiti nell’ultima cena per darci la certezza che Tu ci sei

vicino in ogni momento della nostra vita. Gesù Risorto dai morti, apri i sepolcri dei nostri cuori, dove abitano la morte, la tristezza e l'assenza di ogni legittima attesa. Sbalza via dalle nostre povere vite tutto ciò che ci chiude in una visione dell'esistenza nella sola prospettiva terrena.

Non saremo cuori ed anime risorti se non facciamo tesoro di questa grande lezione della storia, dei limiti delle nostre conoscenze tecniche e scientifiche e della nostra pochezza e limitatezza con le quali dobbiamo sapere convivere oltre il tempo del coronavirus. La nostra Pasqua 2020 inizierà nel momento in cui correndo, come le donne e gli apostoli al sepolcro, andremo a costatare, con i nostri occhi e a toccare con le nostre mani, come lo scettico Tommaso, che Tu sei davvero il Risorto e ci precedi sulla via che porta al cielo. Gesù, ne siamo certi, con il tuo aiuto passerà anche l'esperienza del coronavirus. E tra non molto sarà un lontano ricordo delle nostre povere storie; ma questa articolata e approfondita lezione servirà a fare luce nella nostra e altrui vita per capire chi è Dio. Ci sarà di aiuto per toglierci maschere e mascherine, non quelle che ci hanno difeso dall'aggressività di un virus mortale, ma delle tante maschere della falsità e dell'arroganza di sentirci Dio, quando in realtà siamo povere creature nelle Tue mani. Solo Tu, Gesù, puoi salvarci e farci risorgere in questa Pasqua 2020, non solo dalla pandemia da coronavirus, ma dalla peste spirituale che ammorba il cuore di tanti uomini, senza cuore e senza amore. Gesù salvaci, Gesù facci risorgere. Gesù donaci la gioia di fare Pasqua, oggi e per l'eternità. Amen."

Padre Antonio Rungi

All'attenzione dei fedeli di Calerno e S. Ilario

> Nei giorni **dal 10 al 18 aprile**, le famiglie sono invitate a pregare in casa con la **“novena della divina misericordia”** in preparazione alla domenica 19 aprile, giornata universale della misericordia.

> **Lunedì 13 *Lunedì dell'Angelo***

> Nelle Messe feriali e festive che don Fernando, don Daniele e don Emilio celebrano privatamente vengono ricordati i defunti prenotati.

> **Domenica 19 *Giornata della divina misericordia***

> Visto che è stata permessa la sola benedizione funebre, a coloro a cui è morto un familiare sarà data la possibilità, appena sarà consentito, di far celebrare una Messa di suffragio aperta a parenti, amici e conoscenti.

> A Parma, alcuni tra i non pochi padri missionari saveriani deceduti, fino a non poco tempo fa venivano regolarmente a Calerno e S. Ilario per confessare o per celebrare la Messa. “Il Signore ricompensi come solo Lui sa fare questi fedeli servitori suoi e della Chiesa.”

Preghiera del Papa

Piazza S. Pietro – 27 marzo 2020

Signore, benedici il mondo, dona salute ai corpi e conforto ai cuori. Ci chiedi di non avere paura. Ma la nostra fede è debole e siamo timorosi. Però Tu, Signore, non lasciarci in balia della tempesta. Ripeti ancora: «Voi non abbiate paura» (Mt 28,5). E noi, insieme a Pietro, “gettiamo in Te ogni preoccupazione, perché Tu hai cura di noi” (cfr 1 Pt 5,7).